



Stimatissimo Signor

Le mando quei semi del nostro giardino, che Ella ha desiderate. Quanto ai duplicati dei libri, Ella può avere quelli che ha domandati, ad eccezione dei N^o 15. 65. 68. 81. 86. 126. 135. 145, i quali sono già venduti. Questi libri saranno, tosto che l'occasione se ne presenta, spediti a mio cognato, il Console Balgas a Livorno, il quale glieli manderà, e a cui Ella potrà pagare il prezzo, essendo difficile trovare occasioni dirette per Venezia e Trieste.

Copenaga. 16 Marzo 1843.

Devotissimo

Schouw.